



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

con



autostrade // per l'italia



## Le grandi Strade della Cultura viaggio tra i tesori d'Italia

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO  
27-28 SETTEMBRE 2008

# Museo Civico Diocesano, Museo Archeologico G. B. Leopardi e Chiesa di San Giovanni Battista, Penne

### I musei di Penne

In un complesso monumentale attiguo al Duomo di Penne hanno sede due musei molto importanti per la città: il Museo civico diocesano e il Museo archeologico G.B. Leopardi, allestito nell'ex palazzo vescovile. Il progetto di un grande museo a Penne che raccogliesse e tutelasse le testimonianze del passato della città - antica metropoli dell'antica popolazione italcia dei Vestini, municipio romano e prestigiosa sede arcivescovile - ha preso corpo a metà degli anni Settanta, grazie alla concomitanza di intenti del barone Giovanni Battista Leopardi e dell'Arcivescovo Antonio Iannucci. Il primo, protagonista della vita culturale abruzzese a partire dai primi anni Cinquanta, volle concludere il proprio percorso intellettuale con un lascito concreto alla città, quale testimonianza della sua opera tesa al recupero delle memorie del passato. Il secondo intese riunire in una sede più sicura il notevolissimo patrimonio artistico dell'Arcidiocesi, depauperato dal dilagare di furti soprattutto nelle Chiese abbandonate e non più tutelate dalla devozione dei fedeli.

### Museo Civico Diocesano

Aperto al pubblico nel 1978, è articolato su due piani. Il piano inferiore, deputato all'arte medievale, è costituito dalla cripta del Duomo, dedicato a Santa Maria degli Angeli e a San Massimo e parte integrante del percorso espositivo. Di fondazione altomedievale, il Duomo venne ampliato nel XII e nel XV secolo e arricchito nel XVII con una veste barocca. Nella cripta, costruita nell'Ottocento sulle rovine di un tempio pagano dedicato alla dea Vesta, si possono osservare colonne di alabastro di origine orientale provenienti dalla precedente costruzione, frammenti architettonici di epoca romana e medievale, lapidi e iscrizioni dei vescovi che si sono succeduti nella diocesi di Penne e affreschi devozionali di grande qualità risalenti ad epoche diverse (XIII-XV secolo). Nel piano superiore le opere sono divise per tipologia: oreficerie, dipinti, sculture lignee, codici e paramenti liturgici.

L'oreficeria sacra comprende opere appartenute alla diocesi di Penne dal XIV al XVIII secolo e splendidi esempi della scuola orafa locale attiva tra Tre e Quattrocento. Tra i numerosi pezzi esposti è di particolare interesse la *Croce processionale* attribuita a Nicola da Guardiagrele, orafo, scultore e pittore che nel Quattrocento portò in Abruzzo il linguaggio moderno, rinascimentale, appreso a Firenze presso la bottega di Lorenzo Ghiberti. Nella sezione che riunisce i dipinti e la scultura lignea sono raccolte diverse opere di artisti locali provenienti dalle chiese della diocesi: tra esse spicca per raffinatezza una magnifica scultura raffigurante la *Madonna con Bambino* in legno policromo, risalente al XV secolo, attribuita a Silvestro dell'Aquila, insigne maestro abruzzese nutrito di cultura fiorentina e umbro-marchigiana, autore di diverse sculture in legno e in terracotta conservate in molte chiese e musei abruzzesi. Nella sala dei codici, oltre a libri liturgici miniati, si trovano importanti documenti tra cui la *Bolla in oro dell'imperatore Federico II*, inviata al vescovo di Penne nel 1219. Nell'ultima sezione si distingue per bellezza ed esuberanza decorativa il nucleo dei paramenti sacri settecenteschi.

### Museo Archeologico Leopardi

Raccoglie più di mille reperti che ricostruiscono la storia del territorio di Penne e dintorni dal Paleolitico al Medioevo. Particolare risalto è dato alla collezione del barone Giovanni Battista Leopardi, protagonista che raccoglie i frutti di trent'anni di attività di scavo. Nell'arco di dieci sale si snoda un percorso in cui viene illustrata la storia della città di Penne e delle località limitrofe, partendo dalla preistoria con l'accampamento all'aperto del Paleolitico di Campo delle Piana e con il villaggio neolitico di Pluviano, fino a giungere alle necropoli italiche di Montebello di Bertona, Farina Cardito, Vestea, Loreto Apruntino e Nocchiano. In questa sezione l'allestimento è reso più accattivante dalla presenza della ricostruzione della tomba di un guerriero di Nocchiano e da un apparato

didattico (la proiezione di un audiovisivo e un ampio pannello) dedicato alla tomba a camera - ovvero costituita da un locale ipogeo - di Arce. Il museo dispone inoltre di un'aula didattica e di apparati multimediali.

### Chiesa di San Giovanni Battista

La Chiesa di San Giovanni Battista di Penne era l'unica sede in Abruzzo delle monache dell'Ordine di Malta, legato alla Terrasanta, giunte in città fin dal XIII secolo. A quell'epoca risalgono la costruzione della Chiesa e del monastero fuori dal centro abitato. La riedificazione all'interno della città avvenne a seguito dei danni causati da una contesa tra Pennesi e aquilani nel 1436. Nel XVII secolo le monache decisero per un rifacimento della Chiesa in forme barocche, concludendo la facciata nel 1701. Il progetto della Chiesa è da alcuni attribuito al lombardo Giovan Battista Gianni, originario di Cerano d'Intelvi, al quale va riferita con sicurezza la decorazione a stucco dell'interno, una della più ricche e preziose ornamentazioni barocche realizzate in Abruzzo, effettuata in collaborazione con Carlo Piazzoli (o Piazzola) da Pigra e Davide e Luigi Terzani. La Chiesa aveva originariamente pianta a croce greca, ossia con i quattro bracci di eguale lunghezza, sormontata da una cupola, ma venne sviluppata dall'architetto con l'aggiunta di una campata - lo spazio compreso fra le colonne - e di un portico interno sormontato da una balconata per accogliere le monache durante le celebrazioni liturgiche. Ai lati della navata si aprono piccole cappelle. Le pareti sono impreziosite da motivi decorativi tratti dal mondo vegetale e fantasiose cornici scolpite, oltre che da medaglioni che recano al loro interno dipinti raffiguranti la storia dell'Ordine delle suore Gerosolimitane.

Museo Civico Diocesano e Archeologico  
Piazza Duomo, 7  
Tel. 085 8211727  
www.muvi.org

Chiesa di San Giovanni Battista  
Largo S. Giovanni Battista  
65017 - Penne - PE  
Tel. 085 821671

www.beniculturali.it  
numero verde 800 99 11 99

www.fondoambiente.it  
www.autostrade.it

